



PROGRAMMA DEL CANDIDATO SINDACO DELLA LISTA “OBIETTIVO COMUNE – RIBAUDO SINDACO”

Da qualche anno assistiamo quasi rassegnati al declino sociale economico e culturale della nostra cittadina. Se è vero che la responsabilità principale di tale scempio va addebitata alla “mala politica”, è altrettanto vero che una “buona politica” può segnare una inversione di tendenza. Chi fa politica per passione non può tirarsi indietro di fronte alla grave situazione economico - finanziaria in cui versa l’ente.

Questo ci spinge, ancora una volta, a provare a prendere per mano e guidare la nostra cittadina ad uscire dalle secche del degrado, del disagio, della disgregazione, per ritrovare il collante e le ragioni che tengono insieme una comunità.

Per fare questo non basterà da sola una buona amministrazione. C’è bisogno del coinvolgimento di tutti. E’ per questo che la Lista “OBIETTIVO COMUNE RIBAUDO SINDACO”, forte dell’esperienza amministrativa maturata negli ultimi anni ed arricchita da una prevalente componente giovanile, ha avviato nei precedenti mesi un vero e serrato confronto con tutte le associazioni culturali, sportive e di ispirazione religiosa, nonché con tutte le categorie professionali che rappresentano il mondo attivo della nostra comunità, cercando di coniugare competenze professionali con le istanze provenienti dalle nuove generazioni e dalle diverse realtà sociali e produttive del territorio.

Il perdurare della profonda crisi economico-sociale che ha visto coinvolta anche la nostra comunità e l’accentuarsi delle emergenze occupazionali, ci spinge ad intraprendere percorsi coraggiosi di rinnovamento finalizzati ad una razionalizzazione della spesa pubblica e alla contemporanea ricerca di nuove possibili fonti di finanziamento, regionali, nazionali e comunitarie.

Il perseguimento di tali obiettivi non può prescindere da un reale coinvolgimento della comunità, delle forze sociali e produttive, attraverso l’instaurarsi di buone prassi di cittadinanza attiva. Legalità, trasparenza e tutela dell’interesse collettivo, con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione e alle nuove generazioni, costituiranno una priorità nelle scelte politiche e di programmazione.

Con la soppressione delle province, si è avviato di fatto un processo di riordino delle autonomie locali destinato a modificare il nostro modo di pensare e di gestione dell’ente locale “comune”.

Con la costituzione delle città metropolitane e dei liberi consorzi saranno profondamente trasformati i sistemi di gestione di servizi come acqua, rifiuti, trasporto e viabilità, progettazione, pianificazione territoriale ecc.. Gli stessi servizi, infatti, non potranno essere più in capo al singolo comune bensì a strutture consortili, su base provinciale, così come previsto dal documento di programmazione finanziaria 2018 proposto dal presidente Musumeci ed approvato dal parlamento della Regione Sicilia. Occorre quindi superare il vecchio modello campanilistico e locale, per aprire ad una visione nuova del territorio, dove le politiche di sviluppo possono essere pensate e realizzate su vasta area, favorendo la cultura di cooperazione e di territorio tra le classi dirigenti locali. In questo senso un ripensamento della gestione dei servizi per gestire in convenzione con altri comuni, al fine di abbattere i costi e farne economie di scala.



La partecipazione del nostro comune alle strutture territoriali (GAL, DISTRETTO TURISTICO, ASSOCIAZIONE DI SVILUPPO, RETI TERRITORIALI TEMATICHE) va rinnovata nell'ottica delle opportunità che offre la programmazione territoriale già avviata.

Il Patto per il SUD, varato nel 2016, ha previsto importanti stanziamenti per molte opere pubbliche in tutto il territorio della regione, anche il nostro comune ha beneficiato di questa misura ottenendo il finanziamento di importanti opere pubbliche ma, ad oggi, nessuna di queste è stata realizzata.

Tuttavia, gli strumenti e le azioni messe in atto dal governo non hanno ancora oggi prodotto gli esiti desiderati, non solo per le procedure burocratiche, ma soprattutto per l'assenza di progettazione esecutiva e cantierabile che, di fatto, ha impedito di mandare in gara le opere finanziate e l'apertura dei cantieri.

Ecco la sfida che i nuovi amministratori dovranno affrontare. E noi ci sentiamo pronti a fare la nostra parte con competenza e responsabilità.

La presenza in Lista di numerosi giovani, che vantano percorsi formativi e professionalità di rilievo, è condizione necessaria per favorire ed incrementare il dialogo e l'ascolto soprattutto con le fasce più giovani della nostra popolazione e per trovare insieme il coinvolgimento della comunità. Inoltre, le nuove competenze potranno sviluppare progettazione finalizzata al reperimento di risorse nell'ambito delle misure e delle azioni volte allo sviluppo economico del territorio.

Fatte queste premesse, la mia candidatura sarà finalizzata alla realizzazione dei punti programmatici di seguito meglio dettagliati.

ASSETTO DEL TERRITORIO - Opere pubbliche

Le problematiche rilevate dallo studio del territorio comunale con particolare riguardo a quello urbano e suburbano hanno portato alla redazione nell'anno 2010 della carta del rischio idrogeologico e del relativo piano di sicurezza. Il Piano di protezione civile oltre a prevedere le azioni in caso di emergenza per rischio sismico, incendio o idrogeologico, individua anche gli interventi infrastrutturali necessari volti a prevenire od attenuare i suddetti rischi.

Le vie di fuga, il consolidamento del territorio a valle, la regimentazione delle acque piovane a monte, sono interventi indispensabili per mettere in sicurezza il nostro territorio urbano.

VIE DI FUGA

Una delle vie di fuga (collegamento della ss.118 con via Makella) progettata nel 2009 oggi anche finanziata dal Patto per il Sud per €3,5 milioni, potrebbe andare in gara d'appalto entro l'anno ad opera della protezione civile.

Inoltre, urge disegnare e progettare altre vie di fuga che colleghino la strada sotto castello con la via Jean Salque e la via Favarotta con la ss.118 verso Roccabianca-Palermo.

CONSOLIDAMENTO CENTRO ABITATO

Il consolidamento della zona a valle del centro urbano prevede una cinta di *pali* da via Arnone a Tramontana sino alla vecchia caserma crocifisso. Detto consolidamento è stato avviato con un primo stralcio nell'intervento del 2011, che ha visto contemporaneamente la realizzazione della



strada-circonvallazione crocifisso. Il secondo stralcio a completamento è stato finanziato anch'esso con i fondi del Patto per il Sud per altri € 2,2 milioni. Entro il 2018, se la progettazione diverrà esecutiva, potrà andare in gara.

Rimangono alcune piccole aree all'interno del centro abitato attualmente classificate in R/4 (rischio elevato) per le quali occorre definire la progettazione esecutiva e richiedere finanziamento all'Assessorato Regionale Territorio Ambiente.

CONSOLIDAMENTO COSTONE ROCCIOSO (LA ROCCA)

A seguito dell'ultimo evento calamitoso, la protezione civile regionale è intervenuta e sta redigendo un progetto di consolidamento di tutto il costone roccioso per un importo di € 4,5 milioni. Detto progetto, già finanziato dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, potrebbe andare in gara entro l'anno, se il progetto sarà reso esecutivo.

REGIMENTAZIONE ACQUE PIOVANE

Il torrente Sant'Antonio, che porta le acque piovane dalla parte alta del paese, attraversando sotterraneamente l'abitato per sfociare a valle del centro urbano, è motivo di seria preoccupazione per il rischio di improvvise piene che possono compromettere la stabilità degli edifici sovrastanti il canalone. La copertura di detto torrente, che risale agli anni 70, è ormai deteriorata e in alcuni punti ha subito crolli, come quello a valle del paese che ha visto crollare il parcheggio di via Roma. Il progetto già esecutivo, nel quale è previsto anche un *bypass* a salvaguardia delle abitazioni coinvolte, è in fase di finanziamento presso l'Ass. Territorio e Ambiente della Regione Sicilia.

Occorre, inoltre, progettare un sistema di regimentazione e canalizzazione dei flussi a monte del centro urbano, attraverso un nuovo canalone che raccolga le acque impedendo il defluire lungo le vie centrali del paese.

VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA

La viabilità nel nostro territorio è da sempre uno dei settori che merita più attenzione.

Molteplici sono le criticità, sia all'interno del centro abitato che per le strade esterne. L'assenza dell'ordinaria manutenzione di questi ultimi anni ha reso quasi intransitabili diverse vie del centro abitato, oltre che alcune strade periferiche. È nostra intenzione intervenire con progetti volti all'avvio di cantieri di lavoro per azioni di manutenzione straordinaria e riqualificazione di strade e marciapiedi, ormai, anche questi ultimi, vetusti.

Considerato che la nostra cittadella, con la sua posizione strategica di vicinanza alla città, è fulcro di passaggio per città dell'entroterra importanti, come Corleone, Ficuzza, etc., ha insita una sua vocazione turistica che va sviluppata, occorrerà intervenire sulla viabilità con l'istituzione di molteplici sensi unici per rendere scorrevole il traffico ed individuare zone di isole pedonali per renderla più a misura d'uomo.



Una delle vie che necessita un progetto di messa in sicurezza è lo sbocco della via Pagano verso la SS118. Un'altra opera, sicuramente necessaria, soprattutto per la sicurezza, oltre che per il decoro, è quella della rotonda in Contrada Luisa (uscita acqua di mellone). Urge, oltretutto, rivedere il sistema di illuminazione pubblica tenendo conto delle innovazioni tecnologiche, volte al risparmio energetico ed economico.

POLITICHE AMBIENTALI, GESTIONE DEI RIFIUTI E QUALITÀ DELLA VITA

Il futuro della nostra cittadina è anche legato al suo sviluppo turistico culturale, che non può prescindere da un miglioramento della qualità della vita che renda attrattivo il nostro paese per i flussi turistici.

Il miglioramento della qualità della vita è legato a più fattori. Uno dei punti di maggior interesse è la necessità di un piano traffico che dia la giusta risposta al congestionamento del centro cittadino in determinati momenti della giornata, oltre al ripristino della chiusura al traffico di alcune vie centrali del paese in specifici periodi ed ore della giornata. Indispensabile su questo versante sarà la realizzazione del parcheggio tra la via Roma e via Arnone a Tramontana, il cui progetto, reso esecutivo già dal 2011, è stato accantonato in questi anni. Ci impegniamo a portarlo a finanziamento e realizzazione. Altra priorità è rappresentata dal ripristino e consolidamento del parcheggio di via Roma sul torrente sant' Antonio, in questo momento chiuso. Occorre inoltre prevedere e progettare altre aree da adibire a parcheggio, soprattutto nelle vicinanze di strutture pubbliche ad alta fruizione da parte dei cittadini. In questo è indispensabile la costruzione di un parcheggio nell'area antistante il centro diurno, oggi centro multiculturale.

Si ritiene necessario, inoltre, la pianificazione di nuovi arredi urbani, di spazi verdi di quartiere, magari dotati di strutture idonee all'accoglienza di bambini ed anziani, sperimentando anche forme nuove di scambi intergenerazionali per la realizzazione di "orti comunitari".

Uno dei temi rilevanti oggetto di accesi confronti negli anni passati e sino ai nostri giorni è il "destino" dell'unico polmone verde di cui dispone la nostra comunità: il boschetto comunale. Detta Area attigua agli impianti sportivi fa da cerniera fra il centro abitato e gli stessi impianti. Consideriamo quindi questo spazio unico e naturalmente fruibile da tutta la comunità. In particolare, potrebbero essere installati piccoli impianti per attività ludico didattiche e ricreative per i più piccoli.

A valle della stessa si potrebbe adibire un'area per sgambamento animali domestici, adeguandosi alle leggi e normative vigenti in materia.

L'idea nostra è che una volta completati gli impianti sportivi tutta l'area possa essere inglobata in un unico complesso, divenendo un vero e proprio "parco dello sport e del tempo libero", assicurando la giusta vigilanza con accesso regolamentato. Nello specifico si intende portare a completamento la realizzazione delle infrastrutture sportive (campo di calcio, struttura geodetica, impianto polivalente e riqualificazione dell'area interna).

Una società avanzata e proiettata al futuro si vede anche dalla gestione dei suoi rifiuti. La scelta coraggiosa e lungimirante fatta nel 2009 di avviare la raccolta differenziata ha contenuto i costi



ed evitato l'applicazione di gravose sanzioni. Altresì, ha sensibilizzato la comunità all'impegno civico ed ha portato Marineo ad essere punto di riferimento per il territorio sul sistema rifiuti. La disattenzione, degli ultimi anni, verso tale problematica ha determinato una battuta d'arresto causando una diminuzione della percentuale di raccolta al 50% circa, mentre durante il mio precedente mandato si erano toccate punte del 66%. L'impegno è di incrementare la raccolta e superare la percentuale del 70% prevista dalle direttive comunitarie entro il 2019.

ALTRI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

- Interventi finalizzati a superare la carenza dei loculi cimiteriali anche attraverso soluzioni alternative e innovative; valutare l'opportunità della realizzazione di un nuovo cimitero anche in *project financing*.

Politiche sociali e lotta alla povertà

Il perdurare della crisi economica e sociale ha accentuato il disagio familiare e giovanile nelle classi sociali più deboli, minando l'equilibrio psicofisico dell'individuo. Bisogna quindi ideare e impostare processi che agevolino l'emergere dei bisogni espliciti e impliciti di tali soggetti, oltre che promuovere le offerte educative e di recupero delle situazioni di marginalità sociale.

Le misure per la lotta alla povertà, avviate dal governo nazionale, non hanno trovato ancora piena attuazione, sia per l'esiguità delle risorse stanziare che per il mancato funzionamento dei servizi sociali dei comuni. In particolare, il nostro Comune sconta l'assenza di professionalità adeguate (l'assistente sociale), impedendo, pertanto, l'attuazione di una reale politica dei servizi socio-assistenziali.

Bisognerà attivarsi con progetti mirati ai fabbisogni della povertà emergente, collaborando in rete con le associazioni locali che da anni perseguono tale scopo e che detengono una conoscenza ampia e dettagliata della realtà del nostro paese. A tal fine, è necessario coordinare gli interventi di somministrazione di generi alimentari attraverso "Banco Alimentare" costituendo una anagrafe dei soggetti assistiti, con l'obiettivo di rendere trasparente l'intervento (impedendo usi clientelari), ridurre gli sprechi, salvaguardando la privacy.

Favorire la pari opportunità di inserimento lavorativo alle persone con particolari forme di disagio, vittime di emarginazione sociale e a rischio di devianza è un obiettivo che sta alla base del nostro programma per poter dare un'opportunità di cambiamento a questa categoria sociale.

La disabilità è uno di quei temi di cui la società si occupa solo in parte. Spesso le necessità di persone portatrici di handicap divengono appannaggio di agevolazioni o sovvenzioni legate alla disabilità fisica o psichica, ma raramente si lavora per una reale integrazione culturale e sociale di questa fetta rilevante della popolazione. L'abbattimento delle barriere architettoniche e mentali è solo un primo passo per un inserimento concreto nella vita della comunità. A tale scopo bisogna incentivare e favorire interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche nelle strutture pubbliche e private.

Punto di partenza potrebbe essere quello di creare, potenziare e finanziare iniziative e progetti culturali che facilitino la quotidianità di queste persone e le coinvolgano come parte attiva della



cittadinanza; una proposta specifica riguarda l'acquisto di un mezzo di trasporto idoneo alla mobilità degli stessi.

Promuovere una rete territoriale con associazioni o Enti che perseguono i medesimi scopi e supportando gli stessi nella ricerca di finanziamenti all'uopo.

Per i disabili ancora scolarizzati si potrebbe lavorare in sinergia con le Istituzioni scolastiche del territorio per creare una programmazione differenziata che alterni Scuola e Lavoro. Per i soggetti già fuoriusciti dal mondo della scuola e disimpegnati si possono prevedere progetti ricreativi e di socializzazione.

Si ha l'intenzione di ripristinare l'impegno assistenziale nei confronti degli anziani, in particolare nei casi di non autosufficienza, e di valorizzare il patrimonio e la ricchezza che loro apportano alla società in termini sia di tesoro di esperienze umane, sia di supporto essenziale per la famiglia e la comunità.

È di tutta evidenza come la determinazione dei LEP (Livelli Essenziali di Prestazione) sociali rimanga di importanza fondamentale per una riforma del nostro sistema pubblico, in grado di dare risposte adeguate ai bisogni di inclusione di persone o famiglie, nel rispetto dei "diritti sociali" di queste categorie.

È nostro fermo proposito, altresì, potenziare la fattiva collaborazione con tutti gli organismi preposti allo studio del disagio giovanile in tutte le sue forme, la stessa amministrazione si farà promotrice di iniziative volte all'individuazione di programmi di prevenzione di fenomeni quali il bullismo, l'alcolismo, la dispersione scolastica, il vandalismo e la violenza di gruppo.

Creazione consulta femminile

Nonostante si registrino miglioramenti della condizione della donna nell'ambito lavorativo, sociale, familiare e politico, le statistiche rilevano ancora discriminazioni di genere nelle dinamiche familiari e nel trattamento economico delle donne lavoratrici.

Per tali ragioni urge creare spazi di aggregazione e dialogo che affrontino le problematiche di genere e le sfide quotidiane che la donna deve sostenere, nello specifico l'intenzione è quella di mettere a frutto il lavoro e le riflessioni provenienti dalla consulta come propulsore di idee per l'amministrazione.

Politiche sociali sull'immigrazione

Considerato che nel territorio marinese sono presenti cittadini stranieri comunitari ed extracomunitari (donne, minori, lavoratori, richiedenti protezione internazionale e rifugiati politici), si ritiene necessario implementare politiche sociali che mirino ad una sana integrazione del migrante nel territorio ospitante, evitando, pertanto, discriminazioni e ghettizzazioni che possono dare adito alla devianza.

Nello specifico, si intende programmare interventi che considerino il migrante come "risorsa" e la "diversità come "ricchezza". Di concerto con le Istituzioni scolastiche e le Associazioni presenti nel territorio, che negli anni hanno mostrato sensibilità a tale tematica, si potranno attuare iniziative progettuali finanziate dal Ministero dell'Interno per valorizzare la multi-etnicità



e la multi-culturalità di cui sono portatori i migranti e nel contempo le specifiche caratteristiche culturali di cui è ricco il territorio marinese.

Si vuole, altresì, ottimizzare l'utilizzo del "Centro Polifunzionale", rendendolo luogo d'incontro tra le diverse generazioni, culture e religioni e sede per le associazioni che intendano spendersi attivamente per accrescere il capitale sociale marinese.

Politiche giovanili

Il nostro paese presenta un'ampia fascia di popolazione giovanile anche perché la vicinanza alla città, capoluogo di provincia, consente di poter frequentare le scuole medie superiori e i corsi universitari senza cambiare dimora o residenza. Crediamo che bambini, adolescenti e giovani rappresentino la vera risorsa della nostra comunità nonché il futuro del nostro paese. Proprio per questa ragione, come già esposto nell'area progettuale dedicata alle opere pubbliche, ci si propone di realizzare infrastrutture volte alla qualificazione delle risorse sportive, culturali e musicali perché ogni potenzialità trovi uno spazio di espressione.

Sono tre le azioni di massima che ci proponiamo:

- 1)Stipulare convenzioni (anche onerose) con le società sportive, per l'avviamento allo sport dei più piccoli e nelle diverse discipline;
- 2)sostenere ed incentivare l'associazionismo culturale (teatrale, sportivo, musicale, no-profit), attraverso apposito regolamento, che preveda la concessione a titolo gratuito di locali, spazi e strutture nella disponibilità del comune, facendosi altresì carico delle relative spese di funzionamento (acqua, energia, linea Wi-Fi);
- 3)valorizzare il patrimonio bandistico e le professionalità che può vantare l'associazione musicale "G. Arnone", anche attraverso specifiche convenzioni che prevedono l'avvio di nuovi corsi di formazione musicale in collaborazione con la fondazione "Arnone", finalizzati altresì alla valorizzazione dei giovani talenti musicali del nostro comune favorendo il loro inserimento nelle istituzioni scolastiche musicali.

Politiche culturali

Valutiamo la promozione della cultura, in tutte le sue forme di espressione, come momento centrale del nostro programma di governo della città. Pensiamo che l'Amministrazione debba avere un ruolo di coordinamento delle attività culturali e di istruzione in stretta collaborazione con le Associazioni ed Enti e le scuole, che negli ultimi anni hanno con grande sensibilità colmato i vuoti programmatici istituzionali con grande sacrificio ed impiego di risorse. Fermo restando il mantenimento della centralità di importanti manifestazioni culturali oramai patrimonio comune, quali: il Premio di poesia, i Gemellaggi, il presepe vivente, la notte dell'infiorata, la dimostranza, non vanno sottovalutate le tante manifestazioni che si richiamano alle tradizioni religiose, che sono anch'esse un forte collante per la nostra comunità e ne rivelano l'identità.

Occorre, tuttavia, rivedere la formula organizzativa degli eventi per rimodellare l'offerta culturale verso una società che oggi è un continuo divenire e ha bisogno di nuovi stimoli culturali e di valori.



Al fine di migliorare i percorsi di istruzione e formazione dei nostri ragazzi è nostro intendimento favorire il tempo pieno nella scuola, realizzando le infrastrutture necessarie a tale scopo.

Politiche produttive

Le vocazioni economiche del nostro territorio sono molteplici e ben radicate. Tra gli ambiti privilegiati che beneficeranno degli sforzi di promozione nel nostro programma possiamo annoverare il settore agroalimentare e turistico che, pur contando sulla ricchezza artistica, architettonica, storica, gastronomica e naturalistica del nostro territorio, nonostante la presenza di numerose strutture ricettive nel comprensorio, sconta la difficoltà a divenire vera e propria offerta turistica.

Nonostante le politiche promosse dai competenti Assessorati Regionali e le azioni di politica locale messe in atto dalle amministrazioni negli anni passati, (aderendo all'Ats Cultura e tradizione dei castelli di Sicilia, al Gal Terre Normanne, al Pist Alto Belice Corleonese, al Piano strategico tra Metropoli e campagna per un territorio felice, al distretto turistico, nonché il riconoscimento di Marineo quale Città d'arte e paese turistico) il nostro comune non è riuscito a darsi questo profilo auspicato.

Investire, quindi, nella promozione del territorio per intercettare flussi turistici offrendo dei circuiti di interesse culturale ed enogastronomico.

Occorre rilanciare la funzione Sportello SUAP intercomunale, che ha lo scopo di snellire l'iter burocratico per l'avvio di nuove attività imprenditoriali nonché per sviluppare quelle esistenti.

È indispensabile adottare tutte le possibili energie per promuovere il prodotto "Marineo". Nello specifico con apposito regolamento intendiamo costituire un vero e proprio *marchio dei prodotti agricoli* che le aziende di Marineo producono, di cui la presenza sull'etichetta l'istituzione comune ne garantisce la qualità. In tale contesto, si inserisce la valorizzazione del ciclo del pane attraverso la costituzione della filiera dei grani antichi che partendo dal campo segue anche la molitura, la panificazione e la seguente commercializzazione.

Occorre favorire inoltre, il potenziamento della ricettività attraverso la creazione da parte di privati, Bed & Breakfast nelle unità immobiliari disabitate del nostro centro storico.

Piano Regolatore

Il piano regolatore generale è in itinere in quanto è stata già approvata la VIA/VAS e quindi è possibile procedere al completamento della stesura dello stesso. Si rende necessario però procedere all'informatizzazione del redigendo piano regolatore e dotare il Comune del piano commerciale. La valorizzazione del tessuto urbano passa anche dalla valorizzazione del centro storico per cui si ritiene necessario dotare il Comune di uno strumento urbanistico che consenta il riordino dello stesso. In tal maniera si potranno effettuare degli interventi, anche puntuali, nel centro storico che consentiranno un innalzamento degli standard abitativi, un miglioramento della rete dei pubblici servizi ed uno sviluppo turistico del nostro paese mediante l'avvio della formula del paese-albergo, albergo diffuso, etc.

Struttura burocratica e risorse umane



Siamo consapevoli delle gravi difficoltà e criticità che presenterà l'attività amministrativa già dai primi giorni. Il perseguimento dell'equilibrio di bilancio si dovrà raggiungere privilegiando il recupero dell'evasione e dell'elusione delle imposte.

La trasparenza è la principale modalità attraverso la quale prevenire il fenomeno corruttivo e la conoscenza dell'azione preventiva è di importanza cruciale. Pertanto, mireremo alla formazione e alla pratica della segnalazione di tali fenomeni da parte dei dipendenti, assicurando la tutela per essi prevista dei c.d. *whistleblower*, ai sensi del d.lgs. n.165/2001.

-Al fine di garantire una migliore funzionalità e trasparenza della macchina amministrativa occorre una nuova riorganizzazione nonché procedere all'applicazione delle norme sulla trasparenza e sull'anticorruzione, prevedendo la rotazione dei dipendenti.

Fermo restando i limiti di spesa imposti dalle norme sulla finanza locale vigenti, per raggiungere gli obiettivi programmatici, sarà necessario la creazione di nuovi uffici che eroghino servizi specialistici a segmenti predefiniti di cittadinanza (attività produttive, giovani, associazioni etc.), ciò richiederà il coinvolgimento di risorse umane che saranno valorizzate e riqualificate attraverso appositi percorsi formativi.

Il presente programma, condiviso da tutti i candidati della lista "OBIETTIVO COMUNE-RIBAUDO SINDACO", disegna il percorso per il rinnovamento ed il cambiamento del nostro paese.

Per la realizzazione di detto programma designo due dei quattro assessori che mi collaboreranno :

COSTA ANGELA ROSA NATA A PALERMO IL 20.08.1967

BUTTITTA STEFANIA NATA A PALERMO IL 13.12.74

**IL CANDIDATO SINDACO
Francesco Ribaudo**

Marineo 16 /05/2018